



Non era facile. Le assenze erano tante. Forse troppe per una partita così importante. Ma alla fine il Ceppaloni ce l'ha fatta. Ha battuto l'Ariano in maniera netta dopo aver faticato nel primo tempo e ha tenuto il ritmo del Montesarchio capolista. Gli irpini hanno dato battaglia contro il Ceppaloni privo di pezzi importanti messo ko da un virus influenzale. Ma il cuore ha fatto la differenza.

L'attaccamento alla maglia di chi è sceso in campo ha tenuto in corsa i sanniti che hanno tremato quando a fine primo tempo il punteggio era di 1 a 1. Non è bastato il gol del solito Mariano a mettere ko l'Ariano. Nella ripresa, però, una volta evaporato il nervosismo, la squadra di casa ha iniziato a giocare meglio. La circolazione di palla è diventata più fluida e veloce.

Le giocate più convinte e uno stoico Arigliani – in campo con una caviglia a pezzi - ha gonfiato la rete per il 2 a 1. Poco dopo il numero sei si è ripetuto portando i suoi sul 3 a 1 e dando il via ad una vera e propria goleada.

Infatti, nel giro di pochi minuti sono arrivati in rapida successione le reti di Mariano – doppietta per lui - e le tre perle firmate dal golden boy di Ceppaloni Antonio Rossi, ormai sempre più parte integrante di una squadra che nonostante le difficoltà sta tenendo duro. Prima della fine della partita l'Ariano è riuscito a trafiggere per la seconda volta l'incolpevole Donato Biele, ma il 7 a 2 rende comunque merito al grande cuore della squadra di Catalano.

Ora, però, c'è una settimana durissima per i ragazzi del Presidente Fortunato Farese. Infatti, sabato prossimo, i ceppalonesi saranno impegnati nel big match sul campo della capolista Montesarchio.

E' lì che si deciderà il campionato. Per questo sarà necessario prepararsi bene e provare a recuperare gli infortunati, anche se ci sono veramente poche speranze di vedere in campo i vari Arigliani, Bosco, Zollo, Pisani e capitano Iannace. Insomma, ancora una volta sarà un Ceppaloni in tono minore, Catalano dovrà fare di necessità virtù.

Fonte: ntr24.tv